

Comunicato stampa

**SETTEMBRE IN RALLENTAMENTO PER IL COMPARTO DEI VEICOLI INDUSTRIALI:
IN CALO GLI AUTOCARRI (-1,9%) E I VEICOLI TRAINATI (-12,6%),
MENTRE GLI AUTOBUS CONTENGONO LA CRESCITA A +2,5%**

Si conferma la necessità di attivare rapidamente il fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte dell'autotrasporto, la cui assenza incide gravemente su un parco circolante autocarri tra i più vecchi d'Europa - l'età media in Italia è di quasi vent'anni rispetto ai quattordici del continente - e determina un rallentamento della diffusione delle alimentazioni alternative

Torino, 19 ottobre 2026 - Nel mese di settembre gli autocarri mantengono segno negativo e, dopo il buon risultato di agosto, tornano in calo a doppia cifra i veicoli trainati. Gli autobus, infine, registrano un rialzo contenuto.

Analizzando nel **dettaglio il mercato di settembre 2026**, nel mese sono stati rilasciati **2.028** libretti di circolazione di **nuovi autocarri** (-1,9% rispetto a settembre 2025) e **1.117** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti**, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-12,6%), suddivisi in 85 rimorchi (-19,8%) e 1.032 semirimorchi (-11,9%).

Nei primi nove mesi del 2026 si contano **21.102** libretti di circolazione di **nuovi autocarri**, il 2% in più rispetto a gennaio-settembre 2025, e **11.385** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti** (-0,6% rispetto a gennaio-settembre 2025), così ripartiti: 922 rimorchi (-12,6%) e 10.463 semirimorchi (+0,6%).

Per gli autocarri, a gennaio-settembre 2026 tre aree geografiche su quattro registrano una crescita: +6,6% il Nord-Est, seguito dai rialzi più lievi dell'area Sud e Isole (+1,5%) e del Nord-Ovest (+0,6%). La variazione è negativa nelle regioni del Centro (-2%).

Per classi di peso, nei primi nove mesi dell'anno mantengono una variazione positiva i veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate (+4,9%), seguiti dai veicoli pesanti sopra le 16 tonnellate (+3,8%) e dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (+1,9%). In flessione a doppia cifra, invece, i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate (-41,5%) e i veicoli sopra le 12,5 e fino a 16 tonnellate (-10,2%).

Nei primi nove mesi del 2026, gli autocarri rigidi registrano un calo del 7,6%, mentre i trattori stradali chiudono a +12,3%. Nello stesso periodo, incrementano i veicoli da cantiere (+10,3%) e, con un rialzo più contenuto, i veicoli stradali (+1%).

Analizzando il mercato per alimentazione, nei primi nove mesi del 2026 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,4% (era dell'1,5% a gennaio-settembre 2025), per un totale di 292 unità, mentre gli autocarri elettrici, ibridi benzina/elettrico e ibridi gasolio/elettrico rappresentano l'1,3% del totale (il 2,5% a gennaio-settembre 2025).

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

“La volatilità delle immatricolazioni di autocarri dimostra ancora una volta la necessità di attivare rapidamente il fondo pluriennale per il rinnovo delle flotte dell'autotrasporto, annunciato lo scorso dicembre e destinato a sostituire il Fondo investimenti, non rinnovato per il 2026 - commenta Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci.

Quest'assenza incide gravemente su un parco circolante tra i più vecchi d'Europa, con un'età media di quasi vent'anni rispetto ai quattordici della media del continente. Ne conseguono minori investimenti in veicoli più sicuri ed efficienti e un rallentamento della diffusione delle alimentazioni alternative, come il bio GNL, che possono contribuire alla decarbonizzazione del settore nel rispetto del principio di neutralità tecnologica.

Per preservare la competitività del settore, anche in un contesto di forte volatilità internazionale, è necessario estendere a tutte le alimentazioni i meccanismi di adeguamento dei corrispettivi all'aumento dei costi energetici e reintrodurre incentivi fiscali a sostegno degli investimenti sostenibili”.

In riferimento ai veicoli trainati, nei primi nove mesi dell'anno si confermano in crescita tre aree geografiche su quattro: +9,6% il Centro, +9,4% le regioni del Nord-Ovest e +1,5% il Nord-Est. In flessione l'area del Sud e Isole (-13,7%).

Le marche estere totalizzano 6.625 libretti di circolazione (+1,1%); variazione negativa, invece, per le marche nazionali (-3%), con 4.758 libretti.

“Il mercato dei semirimorchi e dei rimorchi è sostanzialmente fermo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un calo a doppia cifra per il mese di settembre, che per i rimorchi sfiora il -20% - commenta Massimo Menci, Presidente della Sezione Rimorchi di ANFIA.

Questo trend ci porta a ipotizzare che il mercato stia scontando l'annuncio prematuro di incentivi al settore. Auspichiamo che nei prossimi mesi si registri un'inversione di tendenza, soprattutto in un'ottica di accelerazione del rinnovo del parco in termini di sicurezza”.

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3.500 kg
secondo le classi di peso

	Settembre 2026	Settembre 2025	var. %	Gen-SET 2026	Gen-SET 2025	var. %
autocarri medi >3.500<=16.000 kg	262	274	-4,4	3.226	3.458	-6,7
autocarri pesanti >16.000 kg	1.766	1.794	-1,6	17.876	17.221	3,8
Totale Autocarri con ptt >3.500 kg	2.028	2.068	-1,9	21.102	20.679	2,0

secondo il tipo

	Settembre 2026	Settembre 2025	var. %	Gen-SET 2026	Gen-SET 2025	var. %
cabinati	880	962	-8,5	9.822	10.634	-7,6
trattori	1.148	1.106	3,8	11.280	10.045	12,3
Totale Autocarri per tipo con ptt >3.500 kg	2.028	2.068	-1,9	21.102	20.679	2,0

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3.500 kg
secondo il tipo

	Settembre 2026	Settembre 2025	var. %	Gen-SET 2026	Gen-SET 2025	var. %
rimorchi	85	106	-19,8	922	1.055	-12,6
semirimorchi	1.032	1.172	-11,9	10.463	10.404	0,6
Totale R&S ptt >3.500 kg	1.117	1.278	-12,6	11.385	11.459	-0,6

Immatricolazioni di Autocarri con Ptt > 3.500 Kg per alimentazione per data di emissione della carta di circolazione

Elaborazione ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Alimentazione	Gen-set 2026	Gen-set 2025	Var %
BENZINA	0	1	-100,0
DIESEL	20.526	19857	3,4
ELETTRICO	260	497	-47,7
GNL	163	213	-23,5
IBRIDO GASOLIO/ELETTRICO	17	15	13,3
IBRIDO BENZINA/ELETTRICO	4	0	
BIODIESEL	3	0	
METANO	129	96	34,4
TOTALE	21.102	20.679	2,0

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3.500 kg
secondo il tipo

	Settembre 2026	Settembre 2025	var. %	Gen-SET 2026	Gen-SET 2025	var. %
autobus/midibus urbani	98	140	-30,0	2.260	1.304	73,3
autobus/midibus interurbani	106	135	-21,5	879	799	10,0
totale autobus adibiti al TPL	204	275	-25,8	3.139	2.103	49,3
autobus/midibus turistici	50	101	-50,5	907	855	6,1
totale autobus specifici	254	376	-32,4	4.046	2.958	36,8
minibus	148	51	190,2	808	592	36,5
scuolabus	125	87	43,7	502	422	19,0
totale autobus con ptt >3.500 kg	527	514	2,5	5.356	3.972	34,8

Immatricolazioni di Autobus con Ptt > 3.500 Kg per alimentazione per data di emissione della carta di circolazione

Elaborazione ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Alimentazione	Gen-set 2026	Gen-set 2025	Var %
DIESEL	2.276	2.061	10,4
ELETTRICO	1.970	911	116,2
GNL	10	3	233,3
IBRIDO GASOLIO/ELETTRICO	127	260	-51,2
IBRIDO METANO/ELETTRICO	29	12	141,7
METANO	694	718	-3,3
IDROGENO	179	7	2457,1
BIODIESEL	71	0	
TOTALE	5.356	3.972	34,8

Il mercato degli **autobus** con ptt superiore a 3.500 kg totalizza a settembre 2026 **527** nuove unità, con un incremento del **2,5%** rispetto a settembre 2025. Nel nono mese dell'anno si mantengono positivi i minibus, che crescono a tripla cifra (+190,2%), e gli

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it

scuolabus, in rialzo a doppia cifra (+43,7%). Calano, invece, gli autobus e midibus turistici (-50,5%) e gli autobus adibiti al TPL (-25,8%).

Nei primi nove mesi del 2026, i libretti di autobus rilasciati sono **5.356** (+34,8% rispetto a gennaio-settembre 2025). Nel cumulato la variazione è positiva per tutti comparti: +49,3% gli autobus adibiti al TPL, seguiti dai minibus (+36,5%), dagli scuolabus (+19%) e, infine, dagli autobus e midibus turistici (+6,1%).

“Il mercato degli autobus continua a registrare un andamento positivo, ma i volumi riflettono ancora in larga parte la coda delle immatricolazioni legate al PNRR - afferma Paolo Marini, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA.

Al di là delle risorse del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, manca oggi una prospettiva strutturale per una filiera europea sempre più esposta alla concorrenza asiatica.

Per questo, oltre ad auspicare la definizione di un congruo fondo strutturale da destinare al settore, lavoriamo per la valorizzazione del Made in Europe: l’Industrial Accelerator Act, ma anche la revisione della normativa europea sugli appalti pubblici rappresentano occasioni importanti per rafforzare il principio di preferenza europea e salvaguardare capacità produttiva, competenze e autonomia della filiera degli autobus”.

Secondo l’alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati a gas è del 13,1% a gennaio-settembre 2026 (era del 18,2% nello stesso periodo del 2025), mentre gli elettrici, ibridi metano/elettrico e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 39,7% (29,8% nei primi nove mesi del 2025).

A livello territoriale, infine, nei primi nove mesi dell’anno le immatricolazioni registrano nuovamente una crescita a doppia cifra in tutte le aree geografiche: +57,3% nelle regioni del Nord-Ovest, +54,7% nelle regioni del Centro, +22% nel Nord-Est e +15,3% nell’area Sud e Isole.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l’obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L’Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it



Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering*: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori*: comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

x.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

La filiera produttiva automotive in Italia

5.451 imprese

272.000 addetti (diretti e indiretti), il 7,1% degli occupati del settore manifatturiero italiano

113,3 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,8% del PIL italiano

83 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it